

REGOLAMENTO COMMISSIONE TARATURA PARCELLE

TITOLO I

COMPETENZE – NOMINA

Art. 1

COMPETENZA – ATTRIBUZIONE CONSIGLIO DELL'ORDINE

Ai sensi dell'art. 5, 3) Legge 24 giugno 1923 n. 1395, il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori rilascia, su richiesta, parere sulle controversie professionali e sulla "liquidazione di onorari e spese".

Nell'esercitare tale attribuzione, il Consiglio dell'Ordine ha facoltà di delegare bozza di pareri ad apposita Commissione ex art. 42 R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537.

Art. 2

COMMISSIONE TARATURA PARCELLE

La Commissione Taratura Parcelle è istituita presso il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori con il compito di esprimere bozze di pareri sulla "liquidazione di onorari e spese", ai sensi dell'art. 42 R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537.

Art. 3

NOMINA DELLA COMMISSIONE

Il Consiglio dell'Ordine, nella prima seduta utile successiva al suo insediamento, nomina i componenti della Commissione Taratura Parcelle fra gli iscritti all'Albo:

- a) con riconosciuta e/o comprovata esperienza professionale nei vari settori in cui si esplica l'attività di detta Commissione;
- b) con un'anzianità di iscrizione all'Albo di almeno cinque anni;
- c) in regola con il pagamento della quota d'iscrizione;
- d) nei confronti dei quali non siano state comminate sanzioni disciplinari definitive;
- e) che non abbiano riportato condanne con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria o alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

- f) che non siano e/o non siano stati sottoposti a misure di prevenzione personali disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione.

Inoltre, il Consiglio nomina quattro supplenti per l'ipotesi di cessazione dell'incarico da parte dei componenti della Commissione: in detta ipotesi, subentrerà il supplente con maggiore anzianità d'iscrizione all'Albo.

I componenti della Commissione Taratura Parcelle rimangono in carica sino all'insediamento della nuova Commissione Taratura Parcelle.

I componenti della Commissione Taratura Parcelle operano a titolo gratuito.

Art. 4

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione è composta da un numero di componenti pari al numero dei Consiglieri dell'Ordine.

È facoltà del Consiglio nominare un Consigliere quale componente della Commissione allo scopo di mantenere il collegamento tra il Consiglio e la Commissione.

Il Consiglio nomina il Presidente della Commissione e due Vice - Presidenti al fine di organizzarne e coordinarne i lavori.

La Commissione può nominare al suo interno un Segretario: nell'ipotesi di assenza del Segretario, le sue funzioni saranno svolte dal componente della Commissione avente la minore anzianità d'iscrizione all'Albo.

Art. 5

INCOMPATIBILITÀ E DECADENZA DEI COMPONENTI

La carica di componente della Commissione Taratura Parcelle è incompatibile con la carica di Consigliere del Consiglio di Disciplina istituito presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Genova ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

Costituiscono causa di decadenza:

- l'omesso pagamento della quota d'iscrizione;
- l'aver riportato condanne con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica.

ovvero per un delitto in materia tributaria; alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

- l'essere o essere stati sottoposti a misure di prevenzione personali disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione.
- l'irrogazione di sanzioni disciplinari;
- l'omessa partecipazione a tre sedute consecutive della Commissione Taratura Parcelle senza giustificato motivo.

Art. 6

CONFLITTI DI INTERESSE

Ai fini dell'individuazione del conflitto di interessi si applica l'art. 3 Legge 20 luglio 2004, n. 215. Costituisce ipotesi di conflitto di interessi per il componente avere in corso rapporti di natura lavorativa con i soggetti interessati al procedimento.

Ogni componente della Commissione che si trovi in una condizione di conflitto di interessi, anche ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, ha l'obbligo di astenersi dalla trattazione del procedimento che determina tale condizione, dandone immediata comunicazione al Presidente.

Art. 7

SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI

In caso sia necessario sostituire uno o più membri della Commissione Taratura Parcelle, il Consiglio dell'Ordine provvederà a nominare, fra i supplenti, il/i nuovo/i componente/i, così come statuito all'art. 3.

Art. 8

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione Taratura Parcelle:

- 1) esprime bozze di pareri che dovranno essere esaminati dal Consiglio, al quale è demandata l'attribuzione di esprimere il parere "sulla liquidazione di onorari e spese" ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, n. 3) Legge 24 giugno 1923 n. 1395;
- 2) ha facoltà di proporre al Consiglio dell'Ordine iniziative, ivi compresi tematiche utili allo svolgimento di eventi formativi anche in ordine a problematiche emerse nello svolgimento della attività ad essa demandate.

Art. 9

MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La Commissione Taratura Parcelle si riunisce ogni volta che il Presidente ne faccia richiesta.

Per la validità delle sedute è necessaria la maggioranza dei componenti della Commissione.

Le bozze di pareri sono deliberate a maggioranza dei presenti: in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

In caso di assenza del Presidente, le sue funzioni sono assunte dal Vice-Presidente con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo.

Art. 10

SEDUTA DI COMMISSIONE

Durante la seduta della Commissione Taratura Parcelle sono esaminate e trattate le domande di parere depositate sia dagli iscritti, sia dai committenti.

Delle sedute della Commissione Taratura Parcelle viene tenuto apposito verbale, nel quale vengono annotati gli argomenti trattati all'Ordine del Giorno.

Il verbale e le delibere sono redatte dal Segretario, che ne cura la conservazione.

Il verbale e le relative delibere sono sottoscritte dal Segretario e dal Presidente o, nell'ipotesi di assenza, dal Vice Presidente facente funzioni.

Le pratiche vengono trattate in ordine cronologico di presentazione.

La bozza di parere deve essere motivata.

Nelle ipotesi di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 e nell'ipotesi in cui il componente della Commissione abbia richiesto parere sulla propria parcella, il componente dovrà astenersi e non potrà partecipare all'istruzione della pratica e partecipare alle sedute in cui sarà trattata la pratica, per la quale sussiste il conflitto.

Di tale astensione e dell'omessa partecipazione all'istruzione della pratica e/o alla partecipazione delle sedute dovrà darsi atto nel verbale e/o nei verbali.

Art. 11

SEGRETO D'UFFICIO E PROFESSIONALE

I Componenti della Commissione Taratura Parcelle sono tenuti alla più stretta riservatezza sulle attività della Commissione.

Nell'ipotesi di violazione di suddetto obbligo, il Presidente della Commissione o il Presidente del Consiglio invierà apposita segnalazione al Consiglio di Disciplina.

TITOLO II

DOMANDE DI PARERE - ISTRUTTORIA

Art. 12

DOMANDA DI PARERE: LEGITTIMAZIONE - DOCUMENTAZIONE

La domanda di parere può essere depositata:

- a) dagli iscritti all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Genova.

Nell'ipotesi in cui la domanda di parere sia presentata dall'iscritto congiuntamente ad altro/i architetto/i non iscritto/i all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Genova, questo /i ultimo/i dovrà/dovranno depositare dichiarazione, con la quale dichiara/dichiarano di non avere presentato e si impegna/impegnano a non depositare analoga domanda per le medesime prestazioni presso il proprio Ordine:

- b) dai committenti, che abbiano stipulato contratto d'opera professionale con gli iscritti.

I richiedenti il parere formulano apposita domanda utilizzando il modulo allegato al presente regolamento.

Alla domanda di parere, il richiedente dovrà allegare la seguente documentazione sia in formato cartaceo, sia in formato digitale.

La documentazione:

- in formato cartaceo dovrà essere sottoscritta, timbrata e datata in originale;
- in formato digitale da consegnare su supporto informatico dovrà essere corredata da asseverazione di conformità acclusa alla documentazione ed anch'essa in formato digitale.

La documentazione in formato digitale su supporto informatico rimarrà deposita presso l'archivio dell'Ordine.

Il richiedente dovrà depositare la seguente documentazione:

- 1) n.ro 2 copie cartacee dell'elenco dei documenti consegnati;
- 2) contratto d'opera professionale se redatto in forma scritta e/o ogni altra documentazione utile al fine di comprovare il conferimento dell'incarico e l'eventuale pattuizione del compenso al momento dell'incarico professionale;
- 3) relazione avente ad oggetto la prestazione professionale oggetto del contratto d'opera professionale;
- 4) relazione avente ad oggetto i criteri utilizzati per la determinazione del compenso;
- 5) copia degli eventuali elaborati scritti, grafici, fotografici attestanti l'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto di incarico;

- 6) n.ro 3 copie cartacee della parcella, che dovrà contenere i dati identificativi del committente, la data e l'oggetto della prestazione.

Il richiedente il parere potrà depositare ogni altro documento utile al fine di comprovare l'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto di incarico e la determinazione del compenso ivi compresa la corrispondenza intercorsa con il Committente.

Art. 13

DOMANDA DI PARERE

Costituisce requisito necessario per la presentazione della domanda, l'aver adempiuto all'obbligo di pagamento della quota d'iscrizione all'Ordine.

Le domande di parere, corredate da tutti gli allegati prescritti, dovranno essere presentate alla Segreteria dell'Ordine, la quale protocollerà la richiesta.

A seguito della presentazione dell'istanza, la Segreteria forma un fascicolo contenente l'istanza e la documentazione allegata, attribuendo un numero cronologico progressivo e rimettendo il fascicolo al Presidente della Commissione Taratura.

Il Presidente o i relatori designati verificheranno la domanda ed i suoi allegati e, ove necessario, ne richiederanno l'integrazione.

Decorsi infruttuosamente 30 giorni dalla richiesta formale di integrazione della pratica, la domanda si intenderà rinunciata.

Art. 14

ISTRUTTORIA

Il Presidente designa, a rotazione tra i componenti della Commissione, tre relatori ai quali viene demandata l'istruzione della pratica.

Essi hanno facoltà di richiedere integrazioni al richiedente il parere.

Istruita la pratica, i relatori riferiscono alla Commissione Taratura Parcelle, che delibera a maggioranza dei presenti e redige conseguente bozza di parere da sottoporre al Consiglio dell'Ordine, salvo sia necessario procedere all'integrazione dell'istruttoria svolta in precedenza.

L'istruttoria della pratica e le eventuali integrazioni necessarie vengono valutate collegialmente dalla Commissione durante le sedute.

Art. 15

RINUNCIA DELLA DOMANDA

Il richiedente può rinunciare alla domanda di parere/opinamento.

La rinuncia dovrà essere depositata presso la Segreteria dell'Ordine, che provvederà a darne comunicazione al Presidente della Commissione.

Nell'ipotesi di rinuncia depositata dopo l'emissione della bozza di parere, il richiedente sarà, in ogni caso, tenuto al pagamento della relativa tassa.

Art. 16

CONVOCAZIONI

La Commissione può convocare il professionista nei seguenti casi:

1. ogniqualvolta ne ravvisi la necessità;
2. su espressa richiesta scritta del professionista;
3. in ogni caso, quando il parere sia richiesto dal committente.

La Commissione può convocare il committente nel caso in cui ne ravvisi la necessità oppure nel caso di espressa richiesta scritta formulata dallo stesso in qualità di richiedente il parere.

ART. 17

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione Taratura Parcelle esprime il proprio parere in conformità alla normativa vigente.

TITOLO III

CONCLUSIONE DELL'ISTRUTTORIA

ART. 18

BOZZA DI PARERE

La fase istruttoria si conclude con la motivata formulazione della bozza di parere o con la motivata richiesta di archiviazione.

Il termine del procedimento è fissato in novanta giorni.

Il termine inizia a decorrere dalla data di presentazione della domanda e si conclude con la redazione della bozza di parere: tale termine è interrotto dalla data dell'eventuale richiesta di integrazioni al soggetto richiedente il parere, data dalla quale comincerà nuovamente a decorrere.

Detto termine è sospeso nei periodi di chiusura della sede dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

La Commissione Taratura Parcelle esprime il proprio parere a maggioranza dei presenti: tale parere con l'indicazione dei votanti e del loro voto dovrà risultare dal verbale redatto dal Segretario.

La bozza di parere, previa sottoscrizione del Presidente e del Segretario della Commissione Taratura Parcelle, è trasmessa al Consiglio dell'Ordine.

Art. 19

ATTO DEL CONSIGLIO: PARERE, RIGETTO, ARCHIVIAZIONE

Ricevuta la bozza di parere, il Consiglio dell'Ordine, nella prima seduta utile, procede al suo esame ed emette il parere richiesto o dispone il rigetto e/o l'archiviazione della domanda dando mandato alla Segreteria di comunicarne il contenuto al richiedente.

Sulle parcelle liquidate è apposta la vidimazione sottoscritta dal Presidente del Consiglio dell'Ordine.

Il Parere è costituito dai seguenti documenti, che costituiscono un tutt'uno inscindibile:

- parere;
- domanda di parere;
- documenti allegati numerati e timbrati.

Art. 20

CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Al termine del procedimento, tutta la documentazione depositata a corredo della domanda viene restituita al richiedente.

Rimangono agli atti, nell'archivio dell'Ordine:

- copia del parere emesso (completo degli allegati) in versione cartacea e digitale;
- documentazione presentata dal richiedente in formato digitale su supporto informatico;
- elenco dei documenti ed elaborati avuti in visione e restituiti al richiedente.

Art. 21

DIRITTI DI SEGRETERIA - TASSA LIQUIDAZIONE PARCELLE

Il Consiglio dell'Ordine con apposita delibera determina:

- 1) i diritti di segreteria da corrispondere all'atto della presentazione della domanda di parere;
- 2) i diritti relativi al rilascio dei pareri, al pagamento dei quali è obbligato il richiedente il parere.

Le parcelle vistate possono essere rilasciate solo in seguito all'avvenuto versamento dei diritti.

Il pagamento dei diritti sui pareri dovrà essere eseguito nel termine di trenta giorni, decorrente dalla data di richiesta da parte della Segreteria.

Il richiedente è, in ogni caso, obbligato al pagamento della tassa, anche nell'ipotesi di omesso ritiro del parere.

Nell'ipotesi in cui l'ammontare dei diritti di segreteria sia superiore ad Euro 5.000,00, è facoltà del richiedente formulare istanza di rateizzazione per il versamento dei diritti in dodici rate mensili di eguale importo da corrispondere nel termine di un anno.

La rateizzazione è concessa dal Consiglio previo rilascio di fideiussione con primaria compagnia assicurativa o con primario Istituto di Credito.

Art. 22

NORME TRANSITORIE

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Regolamento saranno adottate con apposita delibera del Consiglio dell'Ordine.

Art. 23

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 17 maggio 2017, entrerà in vigore il giorno 18 maggio 2017.

Firma

The image shows a handwritten signature in dark ink, which appears to be "R. L. M.". To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "CONSIGLIO DELL'ORDINE" at the top and "18 MAGGIO 2017" at the bottom, with a small star in the center.